

Floridia. Tensione alta sui fondi AERCA , la maggioranza “difende” l’amministrazione Carianni

Resta alta la tensione a Floridia dopo le stilette vicendevoli tra i deputati regionali Tiziano Spada e Peppe Carta, a cui si è poi aggiunto il sindaco Marco Carianni. La vicenda è quella dei fondi AERCA per i comuni a rischio ambientale. Floridia e Solarino sono rimasti fuori. Il primo cittadino di Floridia ha difeso le ragioni per le quali il territorio avrebbe meritato di essere destinatario delle risorse in questione, entrando anche nel merito della querelle in corso. I consiglieri di Grande Sicilia Carmelina Giulilano e Luigi Tarantello sono intervenuti ieri con una serie di valutazioni critiche nei confronti di Carianni.

Replica oggi la maggioranza con i gruppi Floridia Futura, Progetto Floridia, Direzione Floridia e Partito Democratico, che affidano le loro osservazioni ad una nota congiunta.

«In un comunicato uscito ieri, i consiglieri di Grande Sicilia Carmelinda Giuliano e Luigi Tarantello mescolano un po’ di questioni: feste, discariche, rete idrica, depurazione, fondi regionali- esordiscono i consiglieri di maggioranza- Ne viene fuori un minestrone in cui la confusione è tanta, con buona pace del De Oratore di Cicerone, che sembra proprio citato a sproposito, visto che predica l’esatto opposto».

«I fondi AERCA arrivati nel 2026. Si tratta di risorse limitate, che l’Amministrazione Carianni ha impiegato con equilibrio come previsto dalla legge: in parte per la promozione del territorio, in parte per investimenti infrastrutturali. Siamo convinti che Floridia sia tra i Comuni dell’area che ne hanno bilanciato meglio l’utilizzo. Lo è

certamente rispetto ad altre realtà vicine come Melilli, dove alla voce "cantanti e concerti" le cifre spese sono ben più salate rispetto a Floridia.

A Giuliano e Tarantello, i consiglieri che sostengono l'amministrazione Carianni rimproverano di non avere "convinto il loro stesso riferimento politico a sostenere i Comuni che li rappresentano " oppure sono soddisfatti che si siano tagliate risorse a Floridia pur di colpire l'Amministrazione Carianni, anche a costo di penalizzare la propria città. Resta una terza ipotesi, alla quale non vogliamo credere: che non ne sapessero nulla" .

Poi la maggioranza difende a spada tratta l'operato dell'amministrazione Carianni che, "in sei anni-dicono i consiglieri- ha cambiato il volto di Floridia con interventi infrastrutturali concreti e visibili a tutti: piazze, strade, parchi. Sono stati riportati in vita gli eventi, piccoli e grandi, che fanno parte dell'identità della nostra comunità, a cominciare dal Palio dell'Ascensione".

Sul servizio idrico, secondo la maggioranza di Carianni, ""Grande Sicilia racconta una scelta che non esiste. Il passaggio degli impianti ad Aretusacque S.p.A. non è una decisione dell'Amministrazione per "riequilibrare il bilancio": è un obbligo imposto dalla normativa della Regione Siciliana sulla gestione unica d'ambito. Ci auguriamo che la gestione mista pubblico-privata voluta dal governo regionale, della cui maggioranza Carta fa parte, si dimostri all'altezza. In ogni caso, saremo noi a vigilare, nell'interesse dei cittadini."

Infine un riferimento alla discarica di Contrada Coda Lupo, di cui i due consiglieri di Grande Sicilia hanno parlato ieri. "Non la scopriamo oggi- fanno notare- È per fortuna l'unica presente nel territorio comunale, chiusa da anni, e l'Amministrazione è impegnata a fare tutto quanto è nelle sue possibilità per arrivare alla bonifica. Ricordarlo con toni da scoperta, dopo anni di silenzio, tacendo quanto fatto per la pulizia della città e per la raccolta differenziata, portata

dal 30% all'80%, è un esercizio di propaganda, non di attenzione al territorio"